

COMUNITÀ MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE

C/O Comune di Venaus – Via Roma 4 -10050 VENAUS TO
Tel. 0122 505001 – Fax 0122 50385 – info@comune.venaus.to.it

Venaus, 16 novembre 2009

**Al Commissario straordinario
Del Governo per la Torino-Lione**
Arch. Mario Virano

Al Presidente della Regione Piemonte
Prof.ssa Mercedes Bresso

Al Presidente della Provincia di Torino
Dott. Antonio Saitta

Ai Signori Commissari
Prof. Antonio Ferrentino
Avv. Mauro Carena
Dott. Giovanni Turello

**Ai Tecnici della Comunità Montana
Bassa Valle di Susa**
Professor Angelo Tartaglia
Ing. Andrea Debernardi

Oggetto: Operatività dell'Osservatorio

Con riferimento alla lettera del Commissario Straordinario del Governo n. 235/CSG del 9 novembre 2009 in merito alla pienezza di mandato ai tecnici dei territori, si espongono le seguenti osservazioni.

Come noto, sabato 7 novembre 2009 si sono svolte le elezioni della nuova Comunità Montana costituita dai Comuni della Valle di Susa e della Val Sangone. Le procedure prevedono la pubblicazione sul B.U.R dei risultati elettorali e la proclamazione del Presidente. Nel frattempo l'ordinaria amministrazione è affidata ai Commissari nominati a suo tempo dalla Regione stessa.

In questi giorni l'Osservatorio sta procedendo alla definizione del piano di sondaggi relativi alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione e a questo tavolo partecipano i Tecnici nominati dalle tre Comunità Montane, oltre a quelli nominati da altre aggregazioni di Comuni che, in ossequio al mandato loro conferito, espongono considerazioni tecniche sui temi in esame.

Le recenti elezioni e diverse manifestazioni di protesta hanno però evidenziato che in molte Amministrazioni e in una consistente parte della popolazione esiste una forte contrarietà a una nuova campagna di sondaggi in Valle di Susa e il Programma elettorale presentato dalla lista risultata vincente esprime la volontà di aprire una fase nuova nei rapporti tra Governo ed Enti locali.

Sulla base di questi fatti si constata una situazione anomala dal punto di vista politico. Il Territorio, proprio in questa fase particolarmente delicata, si trova privo degli Organi esecutivi di quelle Comunità Montane che in questi anni hanno garantito quell'indispensabile concertazione e le linee guida necessarie per affrontare problemi di area vasta.

Non essendo tecnicamente insediato, il Presidente non ha titolo a promuovere forme di consultazione delle Amministrazioni e conseguentemente non può formalmente dare indicazioni ai rappresentanti delle Valli. Si ritiene pertanto opportuno che i tecnici nominati dalla Valle di Susa sospendano la loro partecipazione ai lavori dell'Osservatorio in attesa degli indirizzi espressi dall'Esecutivo della nuova Comunità Montana.

Rinnovando la richiesta di sospensione della campagna di sondaggi e di una ridefinizione dei rapporti istituzionali si porgono distinti saluti.

Sandro Plano